

Febbraio 2011

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di febbraio, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra un aumento dello 0,3% rispetto al mese di gennaio 2011 e del 2,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (era +2,1% a gennaio 2011).

■ L'inflazione acquisita per il 2011 è pari all'1,5%.

■ L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, è pari all'1,7%, in accelerazione rispetto all'1,4% di gennaio 2011.

■ Al netto dei soli beni energetici, il tasso di crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo è pari all'1,8% (era +1,5% di gennaio 2011).

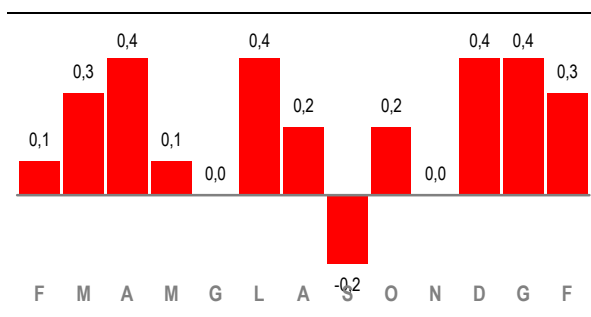
■ Sul piano tendenziale, la crescita dei prezzi dei beni sale al 2,6% dal 2,5% del mese precedente, mentre quella dei prezzi dei servizi si porta all'1,9%, con un'accelerazione di quattro decimi di punto percentuale rispetto a gennaio 2011 (+1,5%). Come conseguenza di tali dinamiche, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi si riduce.

■ L'accelerazione dell'inflazione registrata a febbraio risente in primo luogo delle tensioni sui prezzi dei servizi, ed in particolare di quelli relativi ai Trasporti. Un effetto di sostegno alla dinamica dell'indice generale deriva anche dall'andamento dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati e dei Beni alimentari.

■ Sulla base delle stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,2% rispetto al mese precedente e del 2,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, con un'accelerazione di due decimi di punto percentuale rispetto a gennaio 2011 (+1,9%).

INDICE GENERALE NIC

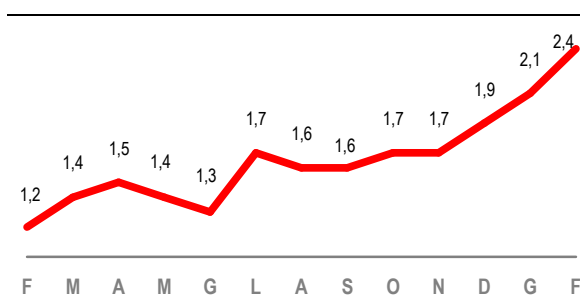
Febbraio 2010-febbraio 2011, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Febbraio 2010-febbraio 2011, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Febbraio 2011

	INDICI	VARIAZIONI % (c)	
	febbraio 2011	feb-11 gen-11	feb-11 feb-10
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	101,5	0,3	2,4
Indice armonizzato IPCA (b)	110,6	0,2	2,1

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100; (c) la variazione tendenziale di febbraio 2011 per l'indice NIC, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), è calcolata utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

I maggiori incrementi congiunturali dei prezzi riguardano i Trasporti (+0,8%), l'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,5%) e i Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,4%) (Prospetto 1). In calo risultano i prezzi dell'Istruzione (-0,1%).

Sul piano tendenziale i maggiori tassi di crescita interessano le divisioni Trasporti (+5,3%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+4,3%) e Altri beni e servizi (+3,0%). Quelli più contenuti le divisioni Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,4%) e Servizi sanitari e spese per la salute (+0,6%). In flessione risultano i prezzi delle Comunicazioni (-0,6%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Febbraio 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

Divisioni	Pesi	feb-11 gen-11	feb-11 feb-10	gen-11 gen-10	feb-10 gen-10	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	162.227	0,4	2,0	1,6	0,0	1,8
Bevande alcoliche e tabacchi	29.053	0,0	2,1	2,2	0,1	1,5
Abbigliamento e calzature	84.996	0,0	1,0	1,0	0,0	0,6
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	101.104	0,5	4,3	4,0	0,3	2,7
Mobili, articoli e servizi per la casa	80.610	0,2	1,4	1,3	0,1	1,0
Servizi sanitari e spese per la salute	82.730	0,3	0,6	0,3	0,1	0,8
Trasporti	151.950	0,8	5,3	4,3	-0,1	2,8
Comunicazioni	27.294	0,0	-0,6	0,1	0,7	0,0
Ricreazione, spettacoli e cultura	75.905	0,0	0,4	0,7	0,3	0,3
Istruzione	11.336	-0,1	2,4	2,5	0,0	1,6
Servizi ricettivi e di ristorazione	113.012	0,2	2,0	1,8	0,0	0,6
Altri beni e servizi	79.783	0,1	3,0	3,1	0,2	1,8
Indice generale	1.000.000	0,3	2,4	2,1	0,1	1,5

(a) le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), si rileva una lieve accelerazione del tasso tendenziale di crescita dei prezzi dei beni (dal +2,5% di gennaio al +2,6%) (Figura 1 e Prospetto 2). Un'accelerazione più marcata si registra, invece, per i prezzi dei servizi, la cui crescita tendenziale sale all'1,9% dall'1,5% di gennaio. Come conseguenza di tali andamenti, il differenziale inflazionistico misurato sui tassi tendenziali di crescita dei prezzi dei servizi e di quelli dei beni si riduce e si porta a meno 0,7 punti percentuali (era pari a meno 1,0 punti percentuali a gennaio).

Nel settore dei beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano rispetto a gennaio dello 0,3%, evidenziando un'accelerazione del tasso tendenziale, che sale al 2,0% dall'1,7% del mese precedente. In particolare, i prezzi dei prodotti lavorati crescono dello 0,4% su base congiunturale e dell'1,2% rispetto a febbraio 2010; i prezzi dei prodotti non lavorati aumentano dello 0,3% sul piano congiunturale e del 3,2% su quello tendenziale (in accelerazione dal 2,7% di gennaio).

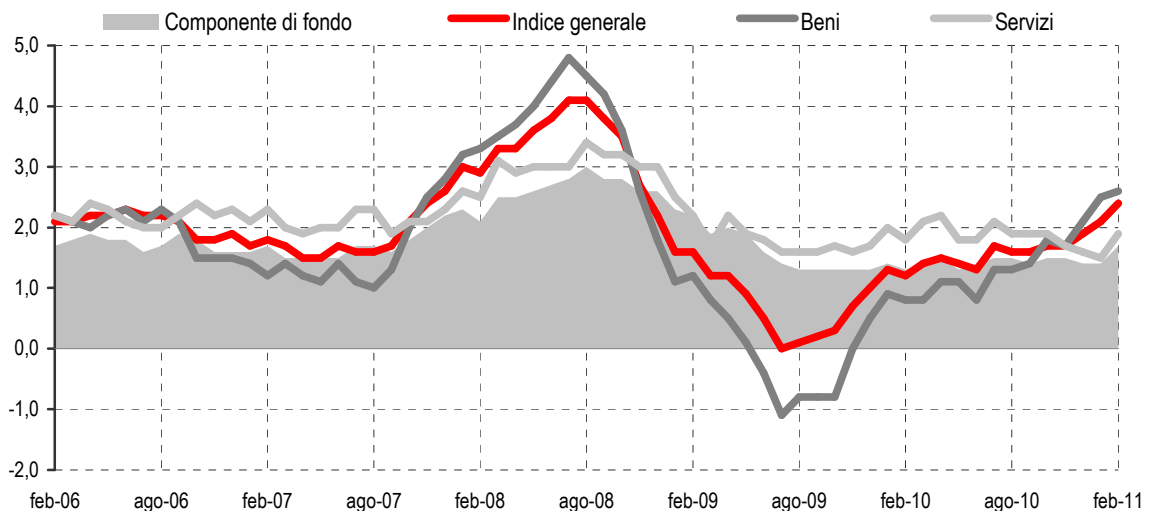
I prezzi dei Beni energetici registrano un aumento congiunturale dello 0,7%, che porta il tasso tendenziale al +9,8% (in accelerazione dal +9,3% del mese precedente). La dinamica congiunturale dei prezzi dei beni energetici è dovuta esclusivamente agli aumenti dei prezzi dei beni energetici non regolamentati, che crescono dell'1,2% rispetto a gennaio e del 14,6% rispetto all'anno precedente (era +13,4% a gennaio). Nel settore regolamentato i prezzi restano invariati su base mensile, mentre il tasso di crescita tendenziale scende al 3,1% dal 3,3% del mese precedente.

I prezzi dei Tabacchi risultano invariati sul piano congiunturale e si stabilizzano su un tasso di crescita tendenziale del 2,5%.

I prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) mostrano, nell'insieme, un leggero aumento congiunturale (+0,1%), con una crescita pari all'1,2% su base annua (in rallentamento dall'1,4% di gennaio 2011).

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC

Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente


PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Febbraio 2011, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100) (a)

Tipologie di prodotto	Pesi	feb-11 gen-11	feb-11 feb-10	gen-11 gen-10	feb-10 gen-10	Inflazione acquisita
Beni alimentari, di cui:	169.057	0,3	2,0	1,7	0,0	1,8
Alimentari lavorati	107.385	0,4	1,2	1,0	0,1	1,1
Alimentari non lavorati	61.672	0,3	3,2	2,7	-0,2	2,9
Beni energetici, di cui:	79.111	0,7	9,8	9,3	0,2	6,1
Energetici regolamentati	31.378	0,0	3,1	3,3	0,2	1,4
Energetici non regolamentati	47.733	1,2	14,6	13,4	0,2	9,4
Tabacchi	22.223	0,0	2,5	2,5	0,0	1,8
Altri beni, di cui:	293.023	0,1	1,2	1,4	0,2	0,9
Beni durevoli	99.460	0,2	1,7	2,0	0,4	1,1
Beni non durevoli	78.445	0,4	1,1	1,0	0,3	1,4
Beni semidurevoli	115.118	-0,2	0,8	1,0	-0,1	0,4
Beni	563.414	0,2	2,6	2,5	0,2	1,9
Servizi relativi all'abitazione	68.043	0,5	2,4	2,1	0,2	1,7
Servizi relativi alle comunicazioni	22.428	0,0	0,1	-0,4	-0,5	0,2
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	166.300	0,2	1,9	1,8	0,1	0,7
Servizi relativi ai trasporti	82.805	0,7	2,9	1,9	-0,3	0,7
Servizi vari	97.010	0,2	1,5	1,4	0,1	1,1
Servizi	436.586	0,4	1,9	1,5	0,0	0,9
Indice generale	1.000.000	0,3	2,4	2,1	0,1	1,5
Componente di fondo	859.217	0,3	1,7	1,4	0,1	1,0
Indice generale al netto degli energetici	920.889	0,3	1,8	1,5	0,1	1,1

(a) le variazioni tendenziali e l'inflazione acquisita, con l'aggiornamento della base di riferimento degli indici NIC all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando i coefficienti di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Nel settore dei servizi, gli aumenti congiunturali più marcati riguardano i prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+0,7%) e quelli relativi all'Abitazione (+0,5%). Aumenti più moderati si evidenziano per i Servizi vari e per quelli Ricreativi, culturali e per la cura della persona (per entrambi +0,2%). Invariati sul mese risultano i prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni.

Sul piano tendenziale, si registra una sensibile accelerazione dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+2,9% dal +1,9% del mese precedente). Segnali accelerativi, seppur più contenuti, si rilevano anche nei rimanenti settori: i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione aumentano del 2,4%, dal 2,1% del mese precedente; quelli dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona e quelli dei Servizi vari evidenziano un'accelerazione di un decimo di punto percentuale rispetto ai tassi di crescita di gennaio 2011 (rispettivamente, +1,9% e +1,5%). I prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni, in flessione negli ultimi dieci mesi, segnano un lieve aumento su base annua.

All'interno delle principali tipologie, questo mese sono da segnalare, ad un maggiore livello di dettaglio, le dinamiche di prezzo di alcuni specifici prodotti:

- ▶ **Beni alimentari:** nell'ambito degli Alimentari lavorati, si segnalano l'aumento congiunturale dello 0,3% del prezzo del Pane, accresciuto su base annua dell'1,2% e il rialzo dello 0,5% dei prezzi dei Formaggi e latticini, che segnano una crescita tendenziale del 3,7%. L'aumento congiunturale dei prezzi degli Alimentari non lavorati è principalmente dovuto al rialzo dei prezzi della Frutta fresca (+1,8%), che registrano un tasso di variazione su base annua pari al +2,4%.
- ▶ **Beni energetici:** con riferimento al settore non regolamentato, tensioni congiunturali hanno interessato i prezzi di tutti i carburanti. Il prezzo della Benzina aumenta su base mensile dello 0,8% e il relativo tasso di crescita tendenziale sale all'11,8% dall'11,3% di gennaio; il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna un rialzo congiunturale dell'1,1% e un aumento su base annua del 18,0% (in netta accelerazione dal +15,7% di gennaio 2011); in aumento sul mese precedente risulta anche il prezzo degli Altri carburanti (+2,0%), il cui tasso tendenziale si porta al +25,0% (dal +26,3% di gennaio). Infine, il prezzo del Gasolio per riscaldamento aumenta dell'1,8% sul mese precedente e del 17,2% su quello corrispondente dell'anno precedente.
- ▶ **Altri beni:** l'aumento congiunturale dei prezzi dei Beni non durevoli riflette principalmente il rialzo dei prezzi dei Prodotti farmaceutici (+0,3%), che tuttavia segnano una flessione dell'1,3% su base tendenziale.
- ▶ **Servizi:** con riferimento ai Servizi relativi ai trasporti, si segnalano significativi aumenti su base mensile dei prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri (+1,8%), cresciuti rispetto a febbraio 2010 del 4,0%; dei prezzi del Trasporto aereo passeggeri (+3,3%), che segnano comunque una flessione su base annua del 7,8%; dei prezzi del Trasporto marittimo e per via d'acque interne (+7,0%), il cui tasso di crescita su base annua sale al 26,2% (dal +20,5% di gennaio). Nell'ambito dello stesso settore si segnala il rialzo su base congiunturale dei prezzi dei servizi di Riparazione mezzi di trasporto privati (+0,2%), accresciuti su base annua del 2,6%, mentre si conferma una tendenza all'aumento per i prezzi delle Assicurazioni sui mezzi di trasporto, che crescono dello 0,2% sul mese precedente e del 5,9% su febbraio 2010 (dal +6,1% di gennaio 2011). Infine, nell'ambito dei Servizi relativi all'abitazione è da rilevare l'aumento su base mensile dell'1,3% dei prezzi dei Servizi per la riparazione e manutenzione della casa, che crescono su base annua del 3,1%.

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Febbraio 2010-febbraio 2011, indici e variazioni percentuali (a)

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2010	Base 1995=100			Base 2005=100		
Febbraio	138,6	0,1	1,2	108,3	0,0	1,1
Marzo	139,0	0,3	1,4	109,9	1,5	1,4
Aprile	139,5	0,4	1,5	110,9	0,9	1,6
Maggio	139,6	0,1	1,4	111,0	0,1	1,6
Giugno	139,6	0,0	1,3	111,1	0,1	1,5
Luglio	140,1	0,4	1,7	110,1	-0,9	1,8
Agosto	140,4	0,2	1,6	110,3	0,2	1,8
Settembre	140,1	-0,2	1,6	111,0	0,6	1,6
Ottobre	140,4	0,2	1,7	111,8	0,7	2,0
Novembre	140,4	0,0	1,7	111,8	0,0	1,9
Dicembre	140,9	0,4	1,9	112,2	0,4	2,1
2011	Base 2010=100			Base 2005=100		
Gennaio	101,2	0,4	2,1	110,4	-1,6	1,9
Febbraio (<i>provvisorio</i>)	101,5	0,3	2,4	110,6	0,2	2,1

(a) la variazione congiunturale di gennaio 2011 e le variazioni tendenziali dei mesi dell'anno 2011 per l'indice NIC, con l'aggiornamento della base di riferimento all'anno 2010 (base precedente 1995=100), sono calcolate utilizzando il coefficiente di raccordo. Si veda la Nota metodologica allegata.

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli e i lubrificanti.

Componente di fondo: viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

COICOP: Classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice NIC che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.